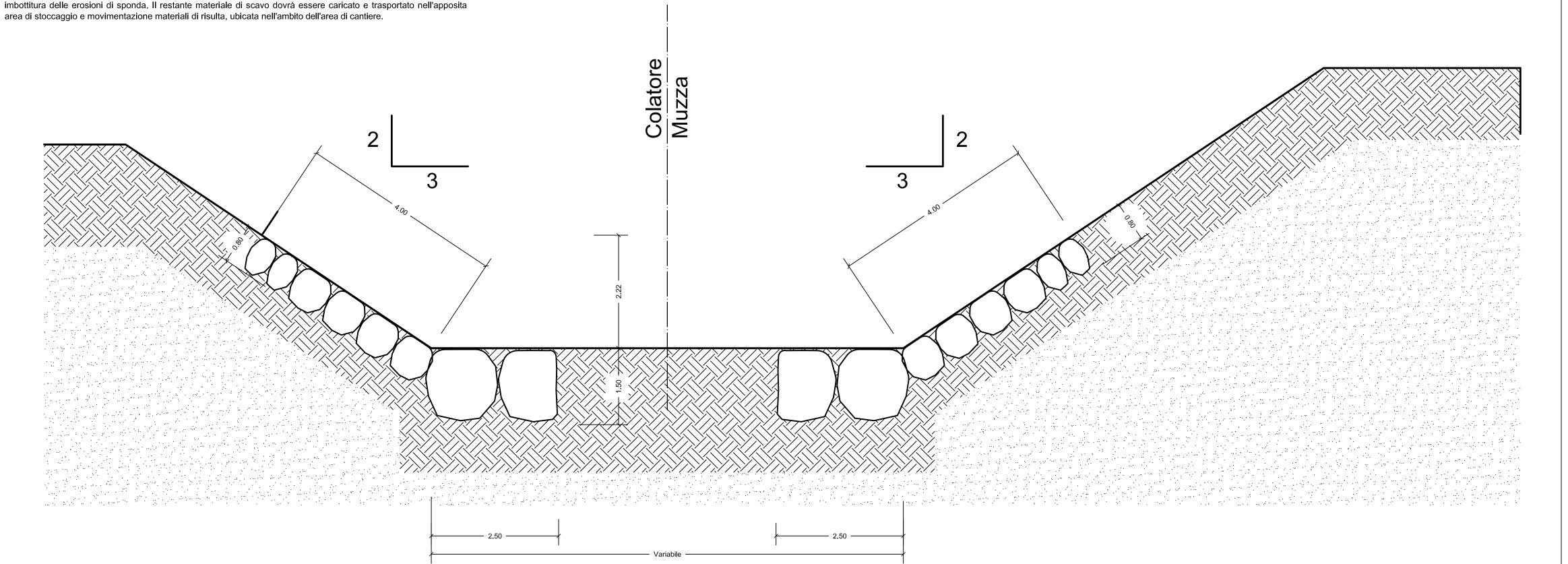
Formazione di difesa spondale per il ripristino e la messa in sicurezza delle strutture d'alveo del Colatore Muzza mediante fornitura e posa di blocchi di pietrame di medio-grande pezzatura (blocchi ciclopici del volume compreso tra 0,80 mc e 1,20 mc per blocco). La posa dovrà avvenire con l'ausilio di modine di legno, per la perfetta definizione delle giaciture delle berme di fondazione e dei paramenti spondali. Il tutto previa regolarizzazione e sistemazione della sagoma di sponda, ivi compresa l'imbottitura delle erosioni per ricostituire il profilo del piano di posa secondo geometria, sagome, quote e dimensioni di cui agli elaborati grafici. Intasamento degli interstizi e delle cavità tra i blocchi ciclopici con pezzi di pietrame idonei di piccole dimensioni al fine di assicurare la continuità strutturale del paramento. L'esecuzione è sviluppabile secondo le indicazioni individuabili nella tavola n° 5 secondo gli sviluppi lineari di cui alle tavole 5 - 6.

Compreso **Scavo in sezione ristretta** da eseguirsi con idoneo mezzo meccanico per la formazione della nicchia di posa del pietrame, di cui alla voce successiva, su fondo e paramenti spondali dell'alveo, secondo sagome, quote e dimensioni riportate per le sezioni di progetto negli elaborati grafici, con parziale utilizzo in loco per la eventuale imbottitura delle erosioni di sponda. Il restante materiale di scavo dovrà essere caricato e trasportato nell'apposita





## CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA

REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione - Decreto n° 7448 del 28/07/2016

RIPRISTINO FUNZIONALITA' DELL'ALVEO DEL COLATORE MUZZA
CON CONSOLIDAMENTO SPONDALE

## PROGETTO ESECUTIVO

TAV .07 SEZIONE TIPICA DI PROGETTO

Scala 1:200

Settembre 2016

Il Presidente Ettore Grecchi

Il Responsabile del Procedimento dott. ing. Marco Chiesa

dott. ing. Marco Chiesa - dott. ing. Giuseppe meazza